

## verbale n.3 del 27 aprile 2015

Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario

Prot. n. ....

Pos. ....

Padova, .....



Originale n. ....

Oggi, lunedì **27 aprile 2015** alle ore 10.00, nell'Aula De Ponti del Palazzo del Bo a Padova, si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza per discutere il seguente ordine del giorno:

<b>1.</b>	<b>COMUNICAZIONI</b>
<b>2.</b>	<b>AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO</b>
2.1.	Documento "Buone pratiche nei rapporti docenti e studenti"
2.2.	Programmi delle attività formative in <i>Syllabus 2015</i>
<b>3.</b>	<b>REGOLAMENTO DIDATTICO</b>
3.1.	Modifica degli OFA
4.2.	Propedeuticità
<b>4.</b>	<b>COMMISSIONI E REFERENTI</b>
4.1.	Introduzione del criterio di durata biennale degli incarichi
4.2.	Referenti per il mondo del lavoro: proposta
4.3.	Referente per i progetti di Ateneo inerenti il miglioramento della didattica: proposta
<b>5.</b>	<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2014/2015</b>
5.1.	Calendario delle attività didattiche
5.2.	Criteri per la stesura dell'orario delle lezioni
<b>6.</b>	<b>PRATICHE STUDENTI</b>
6.1.	Modifica piani di studio - <b>ratifica</b>
<b>7.</b>	<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2016/2017</b>
7.1.	Contingente studenti stranieri e "Progetto Marco Polo"

Presiede l'adunanza la Presidente, prof. Chiara Maria Valsecchi.  
Assume le funzioni di segretario la prof. Silvia Viaro.

È invitato a partecipare alla seduta il sig. Diego Possamai, in qualità di referente amm.vo per la didattica della Scuola di Giurisprudenza.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
1.	Pres.	VALSECCHI	Chiara M.	P		
2.	P1	AMADIO	Giuseppe		G	
3.	P1	AMBROSETTI	Enrico M.			A
4.	P1	ANTONINI	Luca		G	
5.	P1	BERTOLISSI	Mario			A
6.	P1	BURATTI	Carlo		G	
7.	P1	CACCIAVILLANI	Chiara			A
8.	P1	CESTER	Carlo	P		
9.	P1	CORLETTI	Daniele	P		
10.	P1	DE ACUTIS	Maurizio		G	
11.	P1	DE CRISTOFARO	Marco			A
12.	P1	DELLE MONACHE	Stefano		G	
13.	P1	GAROFALO	Luigi		G	

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
55.	P2	SOLARI	Stefano		G	
56.	P2	TRIVELLIN	Mauro		G	
57.	P2	VALBONESI	Paola			A
58.	P2	VIANELLO	Riccardo		G	
59.	P2	VIARO	Silvia	P		
60.	P2-AA	VOLANTE	Raffaele		G	
61.	P2	ZANON	Giorgia		G	
62.	AO	FRAGASSO	Emanuele			A
63.	R-aff	ALAGNA	Rocco			A
64.	R-aff	AMBROSI	Andrea		G	
65.	R	BENETAZZO	Cristiana		G	
66.	R-aff	BERARDI	Alberto		G	
67.	R-aff	BERTOCCO	Silvia		G	

il Presidente

il Segretario

## verbale n.3 del 27 aprile 2015

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
14.	P1	GATTINI	Andrea		G	
15.	P1	GIARDINI	Federica			A
16.	P1	KOSTORIS	Roberto E.	P		
17.	P1	LAMBRINI	Paola		G	
18.	P1	LEONDINI	Gabriele		G	
19.	P1	MAGGIOLO	Marcello	P		
20.	P1	MARZARO	Patrizia	P(1)		
21.	P1	MIELE	Manlio		G	
22.	P1	MORO	Paolo	P(2)		
23.	P1	PAULESU	Pier Paolo		G	
24.	P1	RIONDATO	Silvio			A
25.	P1	RODRIGUEZ	Daniele		G	
26.	P1	RONCO	Mauro		G	
27.	P1	RUMIATI	Rino		G	
28.	P1	SCHIAVOLIN	Roberto	P		
29.	P1	TOPO	Adriana			A
30.	P1	TREMOLADA	Marco		G	
31.	P1	VINCENTI	Umberto		G	
32.	P1	VOLPE	Francesco	P(3)		
33.	P2	BAREL	Bruno	P		
34.	P2	BORSARI	Riccardo	P		
35.	P2	BULLO	Lorenza		G	
36.	P2	BUOSO	Elena		G	
37.	P2	CAENZAZZO	Luciana		G	
38.	P2	CALEGARI	Alessandro			A
39.	P2	CARUSO	Giovanni			A
40.	P2	CERDONIO CHIAR.	Giuliana		G	
41.	P2	CORTESE	Bernardo		G	
42.	P2	DANIELE	Marcello		G	
43.	P2	DE MOZZI	Barbara	P		
44.	P2	DE NARDI	Sandro	P		
45.	P2	DE POLI	Matteo		G	
46.	P2	GIROLAMI	Matilde		G	
47.	P2	GRECO	Luciano G.		G	
48.	P2	LORENZETTO	Annalisa		G	
49.	P2	MENTI	Paolo			A
50.	P2	MINNEI	Enrico		G	
51.	P2	NEGRI	Marcella	P		
52.	P2	PAGLIARIN	Carola	P		
53.	P2	POMINI	Mario	P(4)		
54.	P2	PIN	Andrea	P		

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
68.	R-aff	BERTOLINI	Giacomo		G	
69.	R-aff	BIANCHINI	Maurizio			A
70.	R-aff	CASA	Federico			A
71.	R-aff	CEOLIN	Matteo			A
72.	R-aff	CORVAJA	Fabio		G	
73.	R	COSPITE	Nicola			A
74.	R-ist	DE BELVIS	Elisa		G	
75.	R-aff	GASPARINI	Silvia	P		
76.	R-aff	GRAMOLA	Mariangela			A
77.	R	MARINO	Fabio	P		
78.	R-aff	PADULA	Carlo		G	
79.	R	PASQUALETTO	Elena	P		
80.	R-AA	PELLOSO	Carlo		G	
81.	R-aff	PENASA	Luca			A
82.	R-aff	SARRA	Claudio	P		
83.	R-aff	SCEVOLA	Roberto G.F.		G	
84.	R	SCHIAVANO	Maria L.	P		
85.	R	TAGLIAPIETRA	Susanna	P		
86.	R-aff	TASSO	Torquato	P		
87.	R-aff	ZAMBUSI	Angelo		G	
88.	R	ZANUZZI	Annachiara		G	
89.	R	ZUFFI	Beatrice	P		
90.	S	ANTONIOL	Francesco		G	
91.	S	AZZOLINI	Vanessa	P		
92.	S	BARACCO	Jeannette	P		
93.	S	BARBIERO	Marco	P		
94.	S	BRUNETTA	Elena	P		
95.	S	CALZAVARA	Angela	P		
96.	S	CATTAROSSO	Irene			A
97.	S	FIORAVANZI	Brando		G	
98.	S	MASON	Martina	P		
99.	S	MASSARA	Maria S.			A
100.	S	MONTEROSSO	Tommaso	P		
101.	S	PACCAGNELLA	Flavio	P		
102.	S	PACCANARO	Elisabetta			A
103.	S	PEGORARO	Elena			A
104.	S	PIAI	Luca	P		
105.	S	QUAGLIOTTO	Tommaso	P		
106.	S	VECCHIATO	Jenny		G	
107.	S	ZAMPARO	Filippo	P		
108.	TA	(da definire)				

n.	qualif.	cognome	nome	P	A
108.	PC*	BREGANZE	Martino		
109.	PC*	FERRON	Isabella		
110.	PC*	LEITA	Francesco		
111.	PC*	PARKER	Elisabeth		

n.	qualif.	cognome	nome	P	A
112.	PC*	RUPIK	Victor		
113.	PC*	SOURS	Patricia		
114.	PC*	TODESCAN	Franco		

**Legenda:**

AO = assistente ordinario  
P1 = professore di 1ª fascia  
P2 = professore di 2ª fascia  
PC = professore a contratto

R = ricercatore  
S = studente  
TA = tecnico-amministrativo  
asp = in aspettativa

-aff = con affidamento  
-AA = di altro ateneo  
-mut = di corso mutuato  
-ist = compito istituzionale

**Nota:**

\* = Ai sensi dell'art.40 dello Statuto partecipano ma non incidono, se assenti, sul quorum strutturale i professori a contratto e i professori dei corsi ufficialmente mutuati.

**Entrate e uscite:**

(1) esce alle ore 11.35 sub 5.2; (2) entra alle ore 11.30 sub punto 5.2; (3) esce alle ore 11.15 sub punto 3.1; (4) esce alle ore 11.28 sub punto 3.1.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le deliberazioni assunte vengono approvate seduta stante.

verbale n.3 del 27 aprile 2015

---

Oggetto:

## 1. COMUNICAZIONI

VERBALI PRECEDENTI

La Presidente segnala che, essendo la Segreteria impegnata in questo periodo nell'inserimento dell'offerta formativa nella SUA non è stato possibile completare i verbali delle sedute precedenti che verranno quindi portati in approvazione alla prossima seduta.

\* \* \*

Oggetto:

## 2. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE e ACCREDITAMENTO

---

### 2.1. Documento *"Buone pratiche nei rapporti tra docenti e studenti"*

La Presidente, dopo aver ricordato che la stesura di un documento di buone pratiche sia per i docenti sia per gli studenti è uno degli obiettivi che si era posto il Consiglio nel Rapporto di Riesame 2015, illustra brevemente l'iter che ha portato alla formulazione del documento di *"Buone pratiche nei rapporti tra docenti e studenti"* e che, dopo i rilievi del Consiglio della Scuola si è giunti alla sua stesura definitiva. Successivamente la Presidente passa a illustrare nel dettaglio i contenuti del testo, già inviato ai Componenti del Consiglio. Si apre la discussione. Alcuni docenti segnalano la loro perplessità in ordine all'efficacia di questo documento che si rivela essere poco più che una dichiarazione di intenti che non prevede alcuna conseguenza in caso venga disatteso. Terminata la discussione, la Presidente propone di approvare il testo presentato con la correzione emersa nella fase dibattimentale. Che ha così emendato il punto 11 dell'art.2 *"Accertarsi in modo sistematico che gli studenti abbiano compreso quanto spiegato a lezione."*

La proposta, messa ai voti, viene approvata a maggioranza con i voti contrari dei proff. Maggiolo e Tagliapietra.

**DELIBERA Giur/15/013** - Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza approva il documento "Buone pratiche nei rapporti tra docenti e studenti", così come riportato in **allegato n.1** e ne dispone la pubblicazione nel sito della Scuola.

### 2.2. Programmi delle attività formative nel *Syllabus 2015*

La Presidente segnala che sono ancora molti i programmi degli insegnamenti del prossimo anno accademico non ancora inseriti nel *Syllabus 2015* nonostante i termini siano scaduti. Non avendo comunque senso una valutazione parziale dei medesimi la presidente propone di rinviare l'approvazione dei programmi al prossimo Consiglio.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

\* \* \*

Oggetto:

## 3. REGOLAMENTO DIDATTICO

---

### 3.1. Modifica degli OFA e prova di ammissione

La Presidente ricorda che per l'anno in corso era stata introdotta in via sperimentale la possibilità di soddisfare gli OFA non solo sostenendo una delle Istituzioni del 1° anno ma anche superando una prova al termine di un corso extracurricolare di logica e di metodologia di studio. Tenuto conto dell'esperienza fatta, la Presidente sottolinea la necessità che gli studenti con debito formativo affrontino questo breve corso così da poter valutare al meglio la loro iscrizione alla Magistrale e propone quindi sia di renderne obbligatoria la frequenza sia di farlo svolgere prima dell'inizio delle lezioni.

## verbale n.3 del 27 aprile 2015

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

**DELIBERA Giur/15/014** - *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza conferma anche per l'a.a. 2015/2016 il Regolamento didattico della Coorte 2015 nel passaggio relativo agli OFA: "Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea con le seguenti modalità:*

- frequentando corsi di recupero con prova finale
- superando uno specifico esame curriculare indicato nel bando di ammissione\*.".

(\* = Istituzioni di diritto privato 1 oppure Istituzioni di diritto pubblico oppure Istituzioni di diritto romano)

*Il Consiglio stabilisce inoltre che il corso di recupero abbia frequenza obbligatoria per chi vuole sostenerne la prova finale e che si svolga prima dell'inizio delle lezioni.*

*Il Consiglio dà infine mandato alla Commissione per la prova di ammissione di proporre, sulla base dei risultati del test di ammissione, i contenuti più opportuni del corso extracurriculare di logica e di metodologia di studio.*

Successivamente la Presidente ricorda che occorre confermare formalmente la modalità di svolgimento della prova di ammissione unica per entrambi i CdS.

Non essendoci osservazioni, la proposta di conferma, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

**DELIBERA Giur/15/015** - *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza conferma anche per l'a.a. 2015/2016 la seguente proposta di struttura della prova di ammissione unica per entrambi i CdS.*

*La prova consiste in un test a risposta multipla di 40 domande con 60 minuti di tempo a disposizione per le rispondere ripartite nei seguenti 6 gruppi: comprensione del testo; conoscenze lessicali; morfologia; sintassi; cultura generale – istituzionale; logica.*

*Ogni risposta corretta vale 1 punto, quelle sbagliate oppure omesse 0 punti.*

*Allo studente sarà assegnato un debito formativo nel caso non raggiunga la soglia delle 24 risposte corrette su 40.*

*Per una valutazione delle proprie criticità allo studente sarà comunicato il punteggio conseguito per ognuno dei 6 gruppi di domande e vi sarà una segnalazione in caso di non raggiungimento della soglia delle 3 risposte giuste su 5 (o 9 su 15) che potrà essere utilizzata dallo studente per curare meglio la sua preparazione nel settore in questione.*

### 3.2. Propedeuticità

La Presidente ricorda che occorre deliberare il prospetto delle propedeuticità, che fanno parte integrante del piano di studi, e che non erano ancora state definite né nella delibera di gennaio né in quella di marzo e illustra il prospetto delle propedeuticità riportato nell'allegato n. 2 con le variazioni rispetto a quello precedente anche alla luce delle attivazioni dei nuovi insegnamenti.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

**DELIBERA Giur/15/016** - *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza approva il prospetto delle propedeuticità relativo a tutte le coorti come riportato nell'allegato n.2, così che i piani degli studi della Coorte 2015 risultano essere come riportati nell'allegato n.3.*

\* \* \*

Oggetto:

## 4. COMMISSIONI E REFERENTI

### 4.1. Introduzione del criterio di durata biennale degli incarichi

La Presidente ricorda che, in accordo con i Direttori di dipartimento e il Presidente della Scuola, è stato ritenuto opportuno stabilire una durata biennale per tutti gli incarichi come referenti o nelle commissioni. La Presidente propone quindi di stabilire una durata biennale anche per gli incarichi conferiti dalla Consi-

verbale n.3 del 27 aprile 2015

---

glio del Corso e propone, per le nomine già in atto, di procedere al loro rinnovo in occasione delle elezioni del Presidente del Corso.

Non essendoci osservazioni, la proposta viene approvata all'unanimità.

**DELIBERA Giur/15/017** - *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza stabilisce di adottare, dove non sia diversamente stabilito dall'Ateneo, il criterio della durata biennale degli incarichi come referenti o nelle commissioni. Per le nomine già in atto, il Consiglio delibera di procedere al loro rinnovo in occasione della scadenza del mandato del Presidente del Corso che avverrà a fine settembre 2016.*

#### 4.2. Referenti per il mondo del lavoro: proposta

La Presidente segnala che è pervenuta la richiesta del Servizio stage e career service di indicare uno o più docenti disponibili ad assumersi l'incarico di Referenti per il mondo del lavoro, con l'incarico in particolare di tenere i rapporti con il Servizio stage e career service e di curare le attività di stage e tutorato offerte e svolte dagli studenti. La Presidente segnala che vi sono già la disponibilità del prof. Barel per la sede di Treviso e del prof. Pin per quella di Padova e ne propone la nomina.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

**DELIBERA Giur/15/018** - *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza propone al Consiglio della Scuola la nomina il prof. **Andrea Pin** e il prof. **Bruno Barel**, quali Referenti del CdS per il mondo del lavoro rispettivamente per la sede di Padova e per quella di Treviso, con l'incarico in particolare di tenere i rapporti con il Servizio stage e career service e di curare le attività di stage e tutorato offerte e svolte dagli studenti.*

#### 4.3. Referente per i progetti di Ateneo inerenti il miglioramento della didattica: proposta

La Presidente segnala che è pervenuta la richiesta di nominare un Referente per i progetti di Ateneo inerenti il miglioramento della didattica e propone di indicare i proff. Paolo Moro e Claudio Sarra che già si occupano di questi aspetti nell'ambito dei corsi di metodologia giuridica e nei corsi di logica per gli OFA.

Dopo una breve discussione, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

**DELIBERA Giur/15/019** - *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza propone al Consiglio della Scuola di Giurisprudenza la nomina dei proff. **Paolo Moro** e **Claudio Sarra**, quale Referente per i progetti di Ateneo inerenti il miglioramento della didattica.*

\* \* \*

Oggetto:

### 5. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

---

#### 5.1. Calendario delle attività didattiche

La Presidente comunica che il Calendario Accademico 2015/2016, seppur approvato dal Senato Accademico a inizio aprile, non è stato ancora pubblicato e propone quindi di deliberare, al momento, solo in merito all'inizio del 1° semestre tenuto conto che il Senato l'ha fissato a giovedì, 01/10/2015, anticipabile a lunedì 28/09/2015. Tenuto conto che negli anni passati si è sempre preferito terminare le dodici settimane di lezione prima della pausa natalizia, il Presidente propone di stabilire l'inizio del 1° semestre in lunedì 28/09/2015, così da consentire lo svolgimento del corso di recupero nella settimana che va dal lunedì 21 a venerdì 25 settembre.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

***DELIBERA Giur/15/020** - Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza fissa in lunedì 28/09/2015 l'inizio delle lezioni del Corso per il 1° semestre dell'a.a. 2015/2016.*

## **5.2. Criteri per la stesura dell'orario delle lezioni**

La Presidente segnala che il GAV, alla luce delle criticità rilevate anche in sede di Drop Out, ha formulato la proposta di rivedere l'orario delle lezioni secondo dei criteri oggettivi riportati nell'allegato n.4.

Dopo una breve discussione, la proposta del GAV, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

***DELIBERA Giur/15/021** - Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza indica alle Commissioni orari i criteri per la definizione dell'orario delle lezioni dell'a.a. 2015/2016 riportati nell'allegato n.4.*

\* \* \*

Oggetto:

## **6. PRATICHE STUDENTI**

---

### **6.1. Modifica piani di studio - ratifica**

La Presidente segnala che, per motivi di necessità e urgenza, ha approvato la prima presentazione, o la modifica, dei piani studio degli studenti riportati nell'allegato n.5 e, non avendovi rilevato richieste particolari, ne propone la ratifica da parte del Consiglio.

Non essendoci osservazioni, la richiesta di ratifica, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

***DELIBERA Giur/15/022** - Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza ratifica l'approvazione dei piani di studio degli studenti indicati nell'allegato n.5.*

\* \* \*

Pur non essendo previsti nell'odg la Presidente segnala al Consiglio che è stato richiesto dall'Ateneo una deliberazione formale in merito alla conferma sia del contingente stranieri per l'a.a. 2016/2017 e in particolare dei posti riservati agli studenti della Repubblica Popolare Cinese.

Il Consiglio acconsente all'unanimità l'inserimento dei nuovi punti all'odg.

\* \* \*

Oggetto:

## **7. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2016/2017**

---

### **7.1. Contingente studenti stranieri e "Progetto Marco Polo"**

Il Presidente ricorda che occorre esprimersi formalmente in merito alla conferma, anche per l'a.a. 2016/2017, del numero di posti da riservarsi agli studenti stranieri e, in particolare, agli studenti della Repubblica Popolare Cinese nell'ambito del "Progetto Marco Polo".

Non essendoci osservazioni, la proposta di conferma, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

***DELIBERA Giur/15/023** - Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza conferma anche per l'a.a. 2016/2017 la proposta di assegnazione di n.5 posti agli "studenti non comunitari non residenti", di cui n.1 posto riservato a uno studente della Repubblica Popolare Cinese nell'ambito del "Progetto Marco Polo.*

\* \* \*

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 12.20.

\* \* \* \* \*

## verbale n.3 del 27 aprile 2015

**Allegato n.1****BUONE PRATICHE NEI RAPPORTI TRA DOCENTI E STUDENTI****1. Premessa**

È noto a tutti noi che è in atto nell'Università a ogni livello dell'organizzazione (centrale e periferica) un indizzo di valorizzazione della didattica e del ruolo del docente sotto due profili:

- Il primo profilo riguarda l'attitudine dei contenuti e delle modalità degli insegnamenti a consentire ai laureati di disporre di una formazione idonea a facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro;
- Il secondo profilo attiene alla qualità del rapporto con gli studenti, che costituisce uno dei presupposti fondamentali che favoriscono il processo di apprendimento e il contenimento degli abbandoni e dei ritardi nella conclusione degli studi.

Poiché nell'ambito della valutazione dei corsi di studi è dato particolare rilievo a questi aspetti, i Presidenti dei due corsi di studi, quali responsabili degli impegni assunti a tal proposito nei rapporti di riesame approvati (CCdS del 29/01/2015) e i rispettivi Consigli formulano un elenco di buone pratiche dirette a migliorare il rapporto tra docenti e studenti, nella consapevolezza che ciascuno di noi ha a cuore il buon andamento dell'organizzazione e l'esito positivo delle procedure di valutazione dei corsi.

**2. Programmi di insegnamento e lezioni**

I docenti si impegnano a:

- 1) Predisporre e comunicare i programmi degli insegnamenti nei tempi previsti compilando l'apposita pagina del *Syllabus*.
- 2) Verificare all'atto dell'inserimento nel *Syllabus* l'adeguatezza del contenuto dei programmi agli obiettivi dell'insegnamento e a quelli del corso di laurea, nonché la proporzione tra tale contenuto e il numero di crediti previsti per la materia.
- 3) Confrontarsi con i colleghi che insegnano la medesima materia (in particolare nel caso di insegnamenti canalizzati o presenti in entrambe le sedi), o materie la cui conoscenza è presupposto dell'apprendimento della propria, o che interessino argomenti contigui, affinché si realizzi un adeguato coordinamento tra gli insegnamenti e si evitino sovrapposizioni e duplicazioni nell'ambito degli stessi, anche con riguardo all'assegnazione dei crediti.
- 4) Indicare con precisione i testi adottati e le parti di essi oggetto di studio, verificando che non vi siano duplicazioni con i testi di altri insegnamenti.
- 5) Svolgere tutte le ore previste per l'insegnamento.
- 6) Svolgerle il più possibile di persona, facendosi sostituire solo in caso d'impegni istituzionali o di altra grave ragione.
- 7) Tenere le lezioni nell'orario e secondo il calendario previsto.
- 8) Evitare di tenere, in fase di recupero di ore perdute, lezioni di durata eccedente le 2-3 ore nello stesso giorno.
- 9) Dare adeguato spazio a forme di didattica con partecipazione attiva degli studenti (per es. discussione di casi, esercitazioni).
- 10) Consegnare il registro didattico nei tempi previsti.
- 11) Accertarsi, per quanto possibile (in base anche al numero degli studenti frequentanti), che gli studenti abbiano compreso quanto spiegato a lezione.
- 12) Valutare l'opportunità di riservare momenti dell'attività didattica dedicati alla rilevazione e soluzione di dubbi relativi agli argomenti trattati a lezione o alla comprensione dei testi o di verifica dell'adeguatezza del metodo di studio adottato.
- 13) Curare la sottoposizione agli studenti frequentanti del questionario cartaceo 'in presenza' per la rilevazione delle valutazioni sulla didattica, e considerare seriamente i suggerimenti e le opinioni degli studenti, in tempo utile per poter attuare gli eventuali correttivi già durante il semestre.

Gli studenti si impegnano a:

- 1) Entrare e uscire dalle aule nell'orario stabilito e non durante lo svolgimento della lezione.

## verbale n.3 del 27 aprile 2015

- 2) Tenere un contegno adeguato, osservando l'opportuno silenzio e non facendo uso di telefoni o altri strumenti che disturbano lo svolgimento della lezione.
- 3) Partecipare attivamente alle lezioni, formulando domande sugli argomenti non compresi.
- 4) Partecipare attivamente alla valutazione dei corsi, compilando in ogni sua parte i questionari erogati sia *on line* sia in presenza.

**3. Esami e verifiche di profitto**I docenti si impegnano a:

- 1) Fissare, entro il termine indicato dagli uffici, gli appelli d'esame, ricordando che le relative date potranno essere modificate solo in caso di sopraggiunta imprevista impossibilità e comunque mai anticipate.
- 2) Distanziare adeguatamente le date degli appelli, anche tenendo conto della regola approvata dai corsi di laurea sulla non sovrapposizione degli appelli di materie insegnate nello stesso anno e semestre.
- 3) Prevedere appelli straordinari per gli studenti fuori corso. In particolare per i laureandi, prevedere lo svolgimento dell'appello in tempo utile per la presentazione della domanda di laurea, e tenendo presente che i relativi verbali dovranno essere perfezionati entro il termine fissato dall'Ateneo.
- 4) Fuori dal caso previsto al punto 3, evitare di tenere esami nel periodo delle lezioni, dato che incidono negativamente sulla frequenza alle lezioni dei colleghi.
- 5) Per chi prevede una prova scritta, calcolare i tempi di correzione così che i risultati della medesima siano resi noti con adeguato anticipo agli studenti, sì che possano fruire di tutti gli altri appelli previsti nella sessione.
- 6) Secondo quanto stabilito nel Regolamento didattico di entrambi i corsi di laurea, devono essere garantiti almeno 6 appelli ordinari (2 per ogni sessione), conseguentemente non è ammessa la pratica del cosiddetto 'salto d'appello'.
- 7) Presentarsi puntuali agli appelli e, nel caso si preveda di non poter esaurire gli esami nella giornata, programmare tempestivamente il numero di studenti da rinviare alla successiva seduta in modo da evitare inutili attese.

Gli studenti si impegnano a:

- 1) Iscrivere a un esame solo quando sono seriamente intenzionati a sostenere la prova; provvedere a cancellarsi dalla lista nel caso di un cambiamento di programma e, qualora le liste siano già chiuse, avvisare tempestivamente il docente.
- 2) Presentarsi all'appello nel giorno e nell'orario previsto, e presentarsi alla seduta cui si è iscritti anche nel caso di appelli distribuiti su più giorni

**4. Ricevimento degli studenti**I docenti si impegnano a:

- 1) Indicare un preciso orario di ricevimento compilando l'apposita pagina del *Syllabus*.
- 2) Rispettarlo il più regolarmente possibile e, in caso di cambiamento, a comunicarlo tempestivamente tramite avvisi, anche inseriti nell'apposita pagina del *Syllabus*.
- 3) Assicurare agli studenti la possibilità di essere ricevuti in giorni prestabiliti, anche nei periodi in cui non si svolgono le lezioni, e darne adeguata pubblicità.
- 4) Promuovere l'impiego del ricevimento anche quale occasione per gli studenti di chiedere delucidazioni su dubbi inerenti la materia studiata.
- 5) Avere cura di rispondere con sollecitudine alle *email* inviate dagli studenti.

Gli studenti si impegnano a:

- 1) Raccogliere le informazioni generali su corsi, programmi, orari di lezioni ed esami e così via, tramite i siti di Ateneo, Scuola e Dipartimenti, gli avvisi pubblicati sulle bacheche, i Front Office e le Segrete-

- rie didattiche della Scuola e dei Dipartimenti, ricorrendo ai docenti nel loro orario di ricevimento o tramite *email* soltanto per informazioni e ulteriori approfondimenti.
- 2) Sia nel dialogo diretto sia in forma scritta, utilizzare un linguaggio e una forma di espressione appropriati.
  - 3) Ricordarsi di verificare periodicamente le comunicazioni che arrivano al rispettivo indirizzo di posta elettronica dell'università (*.....@studenti.unipd.it*) e di utilizzare lo stesso per scrivere ai docenti o agli uffici.
  - 4) Nel caso di appuntamento, con un docente o presso un ufficio, avvisare con congruo preavviso se non ci si può più presentare.

## **5. Partecipazione all'organizzazione e alla gestione del corso di laurea e agli organi accademici**

L'attuale sistema di organizzazione dei corsi di laurea, soggetto a disposizioni vincolanti dirette a promuovere il buon funzionamento, che è oggetto di valutazione ai fini del controllo di qualità, richiede che ciascun docente sia consapevole dell'importanza del proprio apporto.

In questo quadro, anche la partecipazione alle sedute dei Consigli di corso di laurea, dei Consigli di dipartimento e agli altri organi collegiali, nonché alle commissioni è indispensabile.

Pertanto i docenti si impegnano a:

- 1) Presenziare regolarmente alle sedute degli organi di cui fanno parte, e in particolare dei Consigli del corso di laurea in cui svolgono attività didattica e del Consiglio del Dipartimento di afferenza. Le eventuali assenze possono essere giustificate solo su richiesta scritta e in presenza di gravi motivi.
- 2) Dare la propria disponibilità a far parte degli altri organi collegiali e commissioni previsti dallo Statuto (per esempio: GAV, Commissioni riconoscimento esami, piani di studio, orarie...) e presenziare alle sedute, così da consentire il regolare funzionamento (anche in questo caso le assenze vanno giustificate per iscritto).
- 3) Come per tutte le comunicazioni ufficiali provenienti dall'Ateneo, anche la Scuola di Giurisprudenza utilizza il servizio di posta elettronica per tutte le comunicazioni ufficiali (quali per es. convocazioni dei consigli, segnalazioni ecc.); i docenti sono quindi tenuti a un controllo della propria casella e a un tempestivo riscontro delle comunicazioni ricevute, nonché ad assicurare in caso di necessità una reperibilità anche telefonica.

Pertanto gli studenti si impegnano a:

- 1) ad assicurare, a loro volta, la presenza e la partecipazione agli organi collegiali.

## **6. Assegnazione delle tesi di laurea e formazione delle commissioni**

Gli studenti si impegnano a:

- 1) Informarsi per tempo sulle disponibilità di tesi da parte dei docenti.
- 2) Avvisare il docente che ha loro assegnato la tesi, nel caso di un cambio nella scelta del relatore.
- 3) Rispettare il principio per cui l'elaborato di tesi deve essere integralmente riferibile al suo autore, ricordando che è vietata, e sanzionata anche sotto il profilo disciplinare, ogni forma di plagio di lavori altrui.
- 4) Programmare i tempi di elaborazione della tesi in modo da presentare al docente con congruo anticipo, rispetto al momento previsto per il perfezionamento dell'intero lavoro, le parti di essa da correggere.

I docenti si impegnano a:

- 1) Rendersi disponibili ad assegnare un numero di tesi congruo su base annuale e comunque non inferiore a 5. Indicare tale disponibilità, anche tramite il *Syllabus*, aggiornando periodicamente il numero di tesi ancora disponibili.
- 2) La media dei voti dello studente o il voto conseguito nella materia può essere titolo preferenziale per l'assegnazione ma non ragione di diniego della stessa.

- 3) Contribuire a che il perfezionamento della tesi avvenga in tempi ragionevoli.
- 4) Dare puntualmente e in misura adeguata la disponibilità a prendere parte alle sedute di laurea, secondo i seguenti criteri:
  - a) I docenti con insegnamento in una sola sede (Padova o Treviso) o in un solo corso di laurea (Giurisprudenza o Consulente del Lavoro) devono indicare disponibilità per almeno il 50% delle sedute, nella sede o nel corso dove hanno l'insegnamento.
  - b) I docenti con insegnamenti in più sedi o corsi di laurea devono dare disponibilità su entrambi, fermo restando che (salvo casi di emergenza) il numero di sedute in cui saranno effettivamente impegnati rimane al massimo di 2 in totale per ogni sessione.
  - c) I docenti senza insegnamenti (ma che abbiano indicato come preponderante la didattica integrativa in uno dei corsi) devono dare le disponibilità nella sede dove sono incardinati. L'impegno totale richiesto a questi docenti sarà sempre al massimo di 2 sedute, + 1 in caso di necessità.
  - d) I Direttori di Dipartimento, il Presidente della Scuola, i Presidenti dei corsi di laurea o chi abbia nella specifica sessione altri rilevanti impegni istituzionali (per es. commissione per l'esame di avvocato etc.) devono indicare comunque almeno 2 disponibilità.
  - e) Come da precedente delibera del Consiglio di Facoltà, confermata da entrambi i Consigli di corso di laurea, alla scadenza del termine la mancata risposta alla richiesta di disponibilità sarà considerata equivalente a una indicazione di disponibilità per il 100% delle sedute, e implicherà l'assegnazione d'ufficio nelle sedute in cui risulti esservi necessità.

\* \* \* \* \*

**Allegato n.2****Propedeuticità***Legenda:**in azzurro le nuove attivazioni**in rosso gli insegnamenti disattivati*

ssd	Attività formativa	Propedeuticità
IUS/01	Diritto civile	Istituzioni di diritto privato 2 e Istituzioni di diritto romano
IUS/01	Diritto civile (avanzato)	Diritto civile
IUS/01	Diritto dei consumatori	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/01	Diritto dei contratti d'impresa	Istituzioni di diritto privato 2
IUS/01	Diritto delle reti d'impresa	Istituzioni di diritto privato 2
IUS/01	Diritto di famiglia	Istituzioni di diritto privato 2
IUS/01	Istituzioni di diritto privato 2	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/02	Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/02	Diritto privato dell'Unione Europea	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/04	Commercial Law 2	Diritto commerciale
IUS/04	Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/04	Diritto delle crisi d'impresa	Diritto commerciale
IUS/04	Substantive Competition and IP Law	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/05	Banking law	Diritto commerciale
IUS/05	Diritto dei mercati finanziari	Diritto commerciale
IUS/07	Diritto comunitario del lavoro	Diritto del lavoro e Diritto dell'Unione Europea
IUS/07	Diritto del lavoro nell'Unione Europea	Diritto del lavoro e Diritto dell'Unione Europea
IUS/07	Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato 1 e Istituzioni di diritto pubblico
IUS/07	Diritto del lavoro (avanzato)	Diritto del lavoro
IUS/07	Diritto della previdenza sociale	Diritto del lavoro
IUS/07	Diritto sindacale	Diritto del lavoro
IUS/07	Trasnational Labour Law	Diritto del lavoro
IUS/08	Diritto costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/08	Diritto costituzionale regionale	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/08	Diritto costituzionale degli Stati composti	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/08	Diritto pubblico dell'economia	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/08	Giustizia costituzionale	Diritto costituzionale
IUS/10	Contabilità pubblica	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10	Diritto amministrativo	Istituzioni di diritto privato 1 e Diritto costituzionale
IUS/10	Diritto dei beni culturali e del paesaggio	Diritto amministrativo
IUS/10	Diritto dell'ambiente e delle fonti rinnovabili	Diritto amministrativo
IUS/10	Diritto urbanistico	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10	Giustizia amministrativa	Diritto amministrativo
IUS/11	Diritto degli enti no profit	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/11	Diritto ecclesiastico	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/13	Diritto internazionale	Istituzioni di diritto privato 1 e Istituzioni di diritto pubblico
IUS/13	Diritto internazionale privato	Diritto internazionale
IUS/13	International and European Competition Law	Diritto internazionale
IUS/13	International and European Union Competition Law (Cooperating, Regulating, and Enforcing Competition Law in the International and Supranational Di-	Diritto internazionale

ssd	Attività formativa	Propedeuticità
	<i>mensions)</i>	
IUS/13	International Dispute Settlement	Diritto internazionale
IUS/13	International Trade Law	Diritto internazionale
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea (avanzato): contenzioso dell'Unione Europea	Diritto dell'Unione Europea
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea (avanzato): diritto del mercato interno	Diritto dell'Unione Europea
IUS/15	Diritto dell'esecuzione civile	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/15	Diritto fallimentare	Diritto commerciale
IUS/15	Diritto processuale civile	Istituzioni di diritto privato 1 e Diritto costituzionale
IUS/16	Diritto dell'esecuzione penale	Diritto processuale penale
IUS/16	Diritto processuale penale	Diritto penale 1
IUS/16	Diritto processuale penale comparato	Diritto processuale penale
IUS/16	Procedura penale europea	Diritto processuale penale
IUS/17	Criminal Law and Economics	Diritto penale 1
IUS/17	Diritto penale 1	Istituzioni di diritto privato 1 e Diritto costituzionale
IUS/17	Diritto penale 2	Diritto penale 1
IUS/17	Diritto penale commerciale	Diritto penale 1
IUS/17	Diritto penale comparato	Diritto penale 1
IUS/17	European and Transnational Criminal Law	Diritto penale 1
IUS/17	International and Transnational Criminal Law	Diritto penale 1
IUS/18	Diritto romano	Istituzioni di diritto romano
IUS/18	Fondamenti del diritto europeo	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/19	Storia del diritto di famiglia	Storia del diritto medievale e moderno
IUS/20	Metodologia e informatica giuridica	Istituzioni di diritto privato 1 e Istituzioni di diritto pubblico e Filosofia del diritto
IUS/20	Teoria generale del diritto	Filosofia del diritto e Istituzioni di diritto pubblico
IUS/20	Teoria del diritto giurisprudenziale	Filosofia del diritto e Istituzioni di diritto pubblico
IUS/20	Teoria dell'interpretazione giudiziale	Filosofia del diritto e Istituzioni di diritto pubblico
IUS/21	Comparative Public Law	Diritto costituzionale
IUS/21	Diritto pubblico comparato	Diritto costituzionale
MED/43	Medicina legale	Diritto penale 1
MED/43	Medicina legale e standard internazionali	Diritto penale 1
SECS-P/01	European Economics Institutions	C.I. Economia politica e scienza delle finanze
SECS-P/03	Scienza delle finanze (avanzato)	C.I. Economia politica e scienza delle finanze

\* \* \* \* \*

**Allegato n.3**

Allegato del Regolamento Didattico  
del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (cl. LMG/01)

## PIANO DEGLI STUDI del CLM in Giurisprudenza

3° ordinamento (anno 2014)

### studenti coorte 2015

immatricolati nell'a.a. 2015/2016

*definizione del piano nel CCdS del 29/01/2015  
ultimo aggiornamento nel CCdS del 27/04/2015*

\* \* \*

attività formative	CFU crediti
max 29 esami "di base", "caratterizzanti" o "affini o integrativi" (*)	267
2(*) esami "a scelta dello studente"	12
1 esame di "lingua giuridica straniera"	6
1 prova finale	15
<b>totale</b>	<b>300</b>

**Nota:**

(\*) = Il numero degli esami è stato calcolato su un valore di 6 crediti formativi universitari (cfu) ciascuno ma può variare a seconda del peso in cfu degli insegnamenti effettivamente scelti dallo studente.

\* \* \*

**1a) Struttura del piano degli studi della sede di Padova**

anno	attività formativa	SSD settore scientifico disciplinare	CFU crediti	tipologia <sup>(5)</sup>
<b>I anno - a.a. 2015/2016</b>				
I	Istituzioni di diritto privato 1	IUS/01	9	BAS
I	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	<sup>6</sup> BAS+ <sup>3</sup> AFF
I	Istituzioni di diritto romano	IUS/18	9	BAS
I	<i>corso integrato</i> : Economia politica e Scienza delle finanze (C.I.)	SECS-P/01 SECS-P/03	9 +6	CAR AFF
I	Filosofia del diritto	IUS/20	9	BAS
I	lingua giuridica straniera <sup>(1)</sup>	senza settore	6	<sup>3</sup> LIN+ <sup>3</sup> ALTRE
<b>totale I anno</b>			<b>57</b>	
<b>II anno - a.a. 2016/2017</b>				
II	Istituzioni di diritto privato 2	IUS/01	9	<sup>7</sup> BAS+ <sup>2</sup> AFF
II	Diritto canonico	IUS/11	6	BAS
II	Diritto costituzionale	IUS/08	9	<sup>6</sup> BAS+ <sup>3</sup> AFF

anno	attività formativa	SSD settore scientifico disciplinare	CFU crediti	tipologia <sup>(5)</sup>
II	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	9	CAR
II	Diritto internazionale	IUS/13	9	CAR
II	Diritto privato comparato <sup>(2a)</sup>	IUS/02	9	CAR
	<i>oppure</i> Diritto pubblico comparato <sup>(2a)</sup>	IUS/21		
	<i>oppure</i> Comparative Public Law <sup>(2a - s Treviso)</sup>	IUS/21		
II	Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19	12	BAS

**totale II anno 63**

### III anno - a.a. 2017/2018

III	Diritto amministrativo	IUS/10	9	CAR
III	Diritto commerciale	IUS/04	15	CAR
III	Diritto del lavoro	IUS/07	12	CAR
III	Diritto penale 1	IUS/17	9	CAR
III	Diritto tributario	IUS/12	9	<sup>6</sup> CAR+ <sup>3</sup> AFF
III	<i>a.f. affine o integrativa</i> <sup>(3)</sup>		6	AFF

**totale III anno 60**

### IV anno - a.a. 2018/2019

IV	Diritto civile	IUS/01	9	BAS
IV	Diritto penale 2	IUS/17	6	CAR
IV	Diritto processuale civile	IUS/15	15	<sup>14</sup> CAR+ <sup>1</sup> AFF
IV	Giustizia amministrativa	IUS/10	9	CAR
IV	<i>a.f. affine o integrativa</i> <sup>(3)</sup>		6	AFF
IV	<i>a.f. affine o integrativa</i> <sup>(3)</sup>		6	AFF
IV	<i>a.f. affine o integrativa</i> <sup>(3)</sup>		6	AFF

**totale IV anno 57**

### V anno - a.a. 2019/2020

V	Diritto romano <sup>(2c)</sup>	IUS/18	9	<sup>7</sup> BAS+ <sup>2</sup> AFF
V	<i>oppure</i> Fondamenti e svolgimenti del diritto europeo <sup>(2c)</sup>	IUS/18		
V	Diritti umani ed etica pubblica <sup>(2b)</sup>	IUS/20	6	BAS
V	<i>oppure</i> Metodologia e informatica giuridica <sup>(2b)</sup>	IUS/20		
V	Diritto processuale penale	IUS/16	15	<sup>14</sup> CAR+ <sup>1</sup> AFF
V	<i>a.f. affine o integrativa</i> <sup>(3)</sup>		6	AFF
V	<i>a.f. a scelta dello studente</i> <sup>(4)</sup>		6	LIB
V	<i>a.f. a scelta dello studente</i> <sup>(4)</sup>		6	LIB
V	<i>prova finale</i>		15	PF

**totale V anno 63**

**totale 300**

\* \* \*

## 1b) Struttura del piano degli studi della sede di **Treviso** con un profilo internazionale e d'impresa

Il piano di studi per la sede di Treviso, pur nel rispetto dell'unicità del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e del raggiungimento dei suoi obiettivi formativi per i tradizionali sbocchi occupazionali, prevede la valorizzazione degli insegnamenti attinenti all'impresa, all'amministrazione pubblica, al diritto europeo e internazionale.

Gli insegnamenti obbligatori di questo piano, dedicano per tanto una particolare attenzione a un profilo internazionale e d'impresa, come per esempio il **Diritto canonico** che prevede uno specifico approfondimento dei

suoi aspetti costituzionali e patrimoniali, la **Storia del diritto medievale e moderno** che si soffermerà sui modelli commerciali e finanziari e il **Diritto tributario** che presenterà anche le peculiarità proprie del diritto tributario d'impresa.

Anche gli insegnamenti opzionali "affini o integrativi" attivati di anno in anno a Treviso sono rivolti a una formazione completa dello studente in Giurisprudenza ma con la possibilità di identificare pure un percorso più aderente allo specifico profilo proposto. È lasciata comunque la possibilità allo studente di Treviso di inserire nel proprio piano di studi anche quelle attività opzionali offerte solo nella sede di Padova.

anno	attività formativa	SSD settore scientifico disciplinare	CFU crediti	tipologia <sup>(5)</sup>
<b>I anno - a.a. 2015/16</b>				
I	Istituzioni di diritto privato 1	IUS/01	9	BAS
I	Istituzioni di diritto privato 2	IUS/01	9	<sup>7</sup> BAS+ <sup>2</sup> AFF
I	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	<sup>6</sup> BAS+ <sup>3</sup> AFF
I	Istituzioni di diritto romano	IUS/18	9	BAS
I	Economia politica	SECS-P/01	9	CAR
I	Filosofia del diritto	IUS/20	9	BAS
<b>totale I anno</b>			<b>54</b>	

<b>II anno - a.a. 2016/2017</b>				
II	Diritto canonico	IUS/11	6	BAS
II	Diritto costituzionale	IUS/08	9	<sup>6</sup> BAS+ <sup>3</sup> AFF
II	Diritto del lavoro	IUS/07	12	CAR
II	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	9	CAR
II	Diritto internazionale	IUS/13	9	CAR
II	Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19	12	BAS
II	<i>lingua giuridica straniera</i> <sup>(1)</sup>	<i>senza settore</i>	6	<sup>3</sup> LIN+ <sup>3</sup> ALTRE
<b>totale II anno</b>			<b>63</b>	

<b>III anno - a.a. 2017/2018</b>				
III	Diritto amministrativo	IUS/10	9	CAR
III	Diritto civile	IUS/01	9	BAS
III	Diritto penale 1	IUS/17	9	CAR
III	Diritto privato comparato <sup>(2a)</sup>	IUS/02	9	CAR
	<i>oppure</i> Diritto pubblico comparato <sup>(2a - a Padova)</sup>	IUS/21		
	<i>oppure</i> Comparative Public Law <sup>(2a)</sup>	IUS/21		
III	<i>Corso Integrato: Scienza delle finanze</i>	SECS-P/03	6	AFF
	<i>ed</i> Economia aziendale (C.I.)	SECS-P/07	+6	AFF
III	<i>a.f. affine o integrativa</i> <sup>(3)</sup>		6	AFF
III	<i>a.f. affine o integrativa</i> <sup>(3)</sup>		6	AFF
<b>totale III anno</b>			<b>60</b>	

<b>IV anno - a.a. 2018/2019</b>				
IV	Diritto commerciale	IUS/04	15	CAR
IV	Diritto penale 2	IUS/17	6	CAR
IV	Diritto processuale civile	IUS/15	15	<sup>14</sup> CAR+ <sup>1</sup> AFF
IV	Giustizia amministrativa	IUS/10	9	CAR
IV	<i>a.f. affine o integrativa</i> <sup>(3)</sup>		6	AFF
IV	<i>a.f. affine o integrativa</i> <sup>(3)</sup>		6	AFF
V	<i>a.f. a scelta dello studente</i> <sup>(4)</sup>		6	LIB
<b>totale IV anno</b>			<b>63</b>	

anno	attività formativa	SSD settore scientifico disciplinare	CFU crediti	tipologia <sup>(5)</sup>
<b>V anno - a.a. 2019/2020</b>				
V	Diritti umani ed etica pubblica <sup>(2b - a Padova)</sup> <i>oppure</i> Metodologia e informatica giuridica <sup>(2b)</sup>	IUS/20 IUS/20	6	BAS
V	Diritto processuale penale	IUS/16	15	<sup>14</sup> CAR+ <sup>1</sup> AFF
V	Diritto tributario	IUS/12	9	<sup>6</sup> CAR+ <sup>3</sup> AFF
V	Diritto romano <sup>(2c)</sup> <i>oppure</i> Fondamenti e svolgimenti del diritto europeo <sup>(2c)</sup>	IUS/18 IUS/18	9	<sup>7</sup> BAS+ <sup>2</sup> AFF
V	<i>a.f. a scelta dello studente</i> <sup>(4)</sup>		6	LIB
V	<i>prova finale</i>		15	PF
<b>totale V anno</b>			<b>60</b>	
<b>totale</b>			<b>300</b>	

**Note dei punti 1a e 1b:**

- (1)** = È considerato "*lingua giuridica straniera*" l'insegnamento di **Inglese giuridico** o di **Tedesco giuridico**. Anche se Tedesco giuridico è attivato solo nella sede di Treviso (ma non nell'a.a. 2015/16). La Scuola offre comunque agli studenti di Treviso corsi extracurricolari gratuiti di Lingua inglese e di Lingua tedesca. Per gli studenti di Padova sono disponibili i corsi extracurricolari di lingua straniera organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo. Inoltre sono previsti, in entrambe le sedi, corsi extracurricolari gratuiti di lingua inglese avanzata per gli studenti che hanno inserito nel proprio piano degli studi insegnamenti giuridici in lingua veicolare inglese.
- (2)** = Insegnamenti "*obbligatorie in alternativa*" tra loro, all'interno di ciascun gruppo (**2a**, **2b** e **2c**) anche se **Diritto pubblico comparato** e **Diritti umani ed etica pubblica** sono attivati solo nella sede di Padova e **Comparative Public Law** è presente nella sola sede di Treviso (ma non nell'a.a. 2016/17).
- (3)** = I cfu relativi alle attività formative "*affini o integrative*" (30 a Padova e 24 a Treviso) devono essere scelti secondo i seguenti criteri:
- A)** tra le attività "*affini o integrative*" attivate di anno in anno nel Corso (sia a Treviso sia a Padova) e riportate al **punto 5**;
  - B)** tra le attività "*obbligatorie in alternativa*" dei gruppi **2a**, **2b** e **2c** (della nota **2**) del Corso non precedentemente scelte;
  - C)** tra le seguenti attività formative del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro: Diritto comunitario del lavoro (*oppure* Diritto del lavoro nell'Unione Europea); Diritto del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; Diritto penale del lavoro; Diritto processuale del lavoro;
  - D)** un insegnamento tra quelli impartiti nel Corso in forma seminariale con possibile attività non frontale nei ssd previsti dal RAD (*fino a un max 6 cfu per ogni piano*);
  - E)** tra gli insegnamenti riconosciuti come "*affini o integrativi*" dal Consiglio del Corso (*per es.: fino a due esami di area giuridica in lingua veicolare tedesca sostenuti nell'ambito del Programma di internazionalizzazione a Innsbruck*).
- (4)** = Fatte salve le propedeuticità, è data facoltà allo studente di acquisire i 12 cfu previsti per le "*attività a scelta dello studente*" in qualsiasi anno, purché con diversa denominazione e con contenuti differenti tra loro e da quelle da svolgere obbligatoriamente:
- A)** tra le attività formative riportate alla nota **3** (escluso il sottopunto **D**);
  - B)** una seconda *lingua giuridica straniera*;
  - C)** tra le seguenti attività formative del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro: Economia d'impresa e organizzazione del lavoro; Sociologia del lavoro;
  - D)** **solo per i piani ad approvazione della Commissione**, tra le altre attività formative offerte in Ateneo purché riconosciute "coerenti" (\*) dal Consiglio del Corso;

**E) solo per i piani ad approvazione della Commissione**, tra gli insegnamenti riconosciuti come "coerenti" (\*) dal Consiglio del Corso (per es. i corsi estivi della Wake Forest University oppure gli esami sostenuti nei corsi di studio delle classi "L-14 – Servizi giuridici" e "LMG/01 – Giurisprudenza" di altri Atenei della Repubblica, se non possono essere altrimenti riconosciuti).

(\*) = attività formative "coerenti" sono:

- 1) gli insegnamenti con ssd previsto del RAD del Corso: IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/15; IUS/16; IUS/17; IUS/18; IUS/19; IUS/20; IUS/21; M-PSI/01; MED/43; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/07; SECS-S/01; SPS/02;
- 2) gli insegnamenti con uno dei seguenti ssd: AGR/01; ICAR/21; L-ANT/02; L-ANT/03; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/06; M-FIL/07; M-FIL/08; M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/07; M-PSI/05; M-PSI/06; MED/44; SECS-P/04; SECS-S/06; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/12; SPS/01; SPS/03; SPS/04; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12;
- 3) le lingue europee di ampia diffusione e lingue extraeuropee di massima diffusione con la seguente specificazione: insegnamento della lingua, insegnamento congiunto della lingua e della traduzione oppure insegnamento congiunto di lingua e letteratura, purché risulti certificato un livello di conoscenza della lingua pari o superiore al B2.

È comunque facoltà dello studente richiedere al Consiglio del Corso l'approvazione di un piano di studi con insegnamenti appartenenti a ssd diversi da quelli sopra elencati.

(5) = Tipologie delle attività formative come da D.M. 270/04: AFF= affine o integrativo; ALTRE= art. 10, c. 5, lettera "d"; BAS= di base; CAR= caratterizzante; LIB= a scelta dello studente; LIN= lingua straniera; PF= prova finale.

\* \* \*

## 2) Sedi di Padova e di Treviso

Gli studenti iscritti presso una sede possono sostenere presso l'altra sede i soli esami "affini o integrativi" e quelli "obbligatorie in alternativa" dei gruppi (nota 2) non attivati presso la propria sede.

**Attenzione.** Diversamente il cambio di struttura del piano di studi può avvenire solo tramite richiesta formale di passaggio di sede da presentarsi nei termini previsti dall'Ateneo.

\* \* \*

## 3) Insegnamenti sdoppiati

Presso la sede di Padova, le lezioni e le relative prove d'esame di alcune attività formative sono sdoppiate secondo il criterio alfabetico A-K oppure L-Z: gli studenti risulteranno pertanto direttamente iscritti a uno o all'altro in base all'iniziale del proprio cognome.

**Attenzione.** Eventuali cambi di canalizzazione" da (A-K) a (L-Z), e viceversa, potranno essere concessi solo su domanda motivata da parte degli interessati. Il cambio, qualora venga concesso, riguarderà l'insieme delle discipline sdoppiate. Il passaggio sarà concesso automaticamente solo se si tratta di scambio con un altro studente iscritto allo stesso anno: in questo caso sarà cura di ciascun interessato presentare lo studente, appartenente all'altro gruppo, interessato allo scambio.

\* \* \*

## 4) Inserimento di attività formative "eccedenti" i 300 cfu

Gli studenti che intendessero, in via eccezionale, inserire nel proprio piano ulteriori esami eccedenti i 300 cfu (previsti per il conseguimento del titolo), possono scegliere, come le attività formative "eccedenti" solo tra gli insegnamenti attivati nella Scuola di Giurisprudenza o tra le attività formative, autorizzate o riconosciute dal Consiglio del Corso, svolte nell'ambito della mobilità internazionale studentesca; i relativi esiti contribuiranno a determinare il voto di laurea.

Diversamente, ulteriori esami sostenuti in Ateneo, ma non attivati nella Scuola di Giurisprudenza, saranno considerati fuori piano e quindi i relativi voti non concorreranno alla definizione del voto finale.

\* \* \*

**5) Attività "affini o integrative"**

Nell'ambito delle attività "affini o integrative" previste ex art. 10, comma 5, lettera "b" del D.M. 270/04, sono attivati in questo Corso i seguenti insegnamenti:

ssd	attività formativa	cfu	sede	
IUS/01	Diritto civile (avanzato)	6		TV
IUS/01	Diritto dei consumatori	6	PD	TV
IUS/01	Diritto dei contratti d'impresa	6	PD	TV
IUS/01	Diritto delle reti d'impresa	6	PD	TV
IUS/01	Diritto di famiglia	6	PD	
IUS/02	Diritto privato dell'Unione Europea	6	PD	
IUS/04	Commercial Law 2	6	PD	
IUS/04	Diritto delle crisi d'impresa	6		TV
IUS/04	Substantive Competition and IP Law	6		TV
IUS/05	Banking Law	6	PD	TV
IUS/05	Diritto dei mercati finanziari	6	PD	TV
IUS/05	Diritto del mercato globale	6	PD	
IUS/07	Diritto del lavoro nell'Unione Europea	6		TV
IUS/07	Diritto del lavoro (avanzato)	6	PD	
IUS/07	Diritto della previdenza sociale	6	PD	TV
IUS/07	Diritto sindacale	6	PD	
IUS/07	Trasnational Labour Law	6		TV
IUS/08	Diritto costituzionale dell'economia	6		TV
IUS/08	Diritto costituzionale degli Stati composti	6		TV
IUS/08	Diritto costituzionale regionale	6	PD	
IUS/08	Giustizia costituzionale	6	PD	
IUS/08	Giustizia costituzionale italiana e transnazionale	6		TV
IUS/09	Diritto regionale	6	PD	
IUS/09	Ordinamento giudiziario e forense	6	PD	TV
IUS/10	Contabilità pubblica	6	PD	TV
IUS/10	Diritto dei beni culturali e del paesaggio	6	PD	
IUS/10	Diritto dell'ambiente e delle fonti rinnovabili	6		TV
IUS/10	Diritto urbanistico	6	PD	TV
IUS/11	Diritto degli enti no profit	6		TV
IUS/11	Diritto ecclesiastico	6	PD	
IUS/13	Diritto internazionale privato	6	PD	TV
IUS/13	International and European Union Competition Law: <i>Cooperating, Regulating, and Enforcing Competition Law in the International and Supranational Dimensions</i>	6		TV
IUS/13	International Trade Law	6	PD	
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea (avanzato): contenzioso dell'Unione Europea	6	PD	
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea (avanzato): diritto del mercato interno	6		TV
IUS/15	Diritto dell'esecuzione civile	6	PD	
IUS/15	Diritto fallimentare	6	PD	
IUS/16	Diritto dell'esecuzione penale	6	PD	
IUS/16	Diritto processuale penale comparato	6	PD	
IUS/16	Procedura penale europea	6		TV
IUS/17	Diritto penale commerciale	6	PD	TV
IUS/17	Diritto penale comparato	6	PD	

ssd	attività formativa	cfu	sede	
IUS/17	European and Transnational Criminal Law	6		TV
IUS/17	International and Transnational Criminal Law	6	PD	
IUS/17	Criminal Law and Economics	6	PD	TV
IUS/18	Diritti greci	6	PD	
IUS/18	Diritto pubblico romano	6		TV
IUS/18	Fondamenti del diritto europeo	6	PD	TV
IUS/18	Storia del diritto romano	6	PD	
IUS/19	Storia del diritto di famiglia	6	PD	
IUS/19	Venetian Law History	6	PD	
IUS/20	Teoria del diritto giurisprudenziale	6	PD	TV
IUS/20	Teoria dell'interpretazione giudiziale	6	PD	
IUS/21	Economic and Social Rights	6		TV
M-PSI/01	Psicologia del giudizio e della decisione	6	PD	
MED/43	Medicina legale	6	PD	
MED/43	Medicina legale e standard internazionali	6		TV
SECS-P/03	Economia aziendale <i>[a partire dal 3° anno solo per gli studenti di Padova]</i>	6		TV
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	6	PD	

\* \* \*

**6) Propedeuticità**

ssd	Attività formativa	Propedeuticità
IUS/01	Diritto civile	Istituzioni di diritto privato 2 e Istituzioni di diritto romano
IUS/01	Diritto civile (avanzato)	Diritto civile
IUS/01	Diritto dei consumatori	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/01	Diritto dei contratti d'impresa	Istituzioni di diritto privato 2
IUS/01	Diritto delle reti d'impresa	Istituzioni di diritto privato 2
IUS/01	Diritto di famiglia	Istituzioni di diritto privato 2
IUS/01	Istituzioni di diritto privato 2	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/02	Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/02	Diritto privato dell'Unione Europea	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/04	Commercial Law 2	Diritto commerciale
IUS/04	Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/04	Diritto delle crisi d'impresa	Diritto commerciale
IUS/04	Substantive Competition and IP Law	Diritto commerciale
IUS/05	Banking law	Diritto commerciale
IUS/05	Diritto dei mercati finanziari	Diritto commerciale
IUS/07	Diritto del lavoro nell'Unione Europea	Diritto del lavoro e Diritto dell'Unione Europea
IUS/07	Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato 1 e Istituzioni di diritto pubblico
IUS/07	Diritto del lavoro (avanzato)	Diritto del lavoro
IUS/07	Diritto della previdenza sociale	Diritto del lavoro
IUS/07	Diritto sindacale	Diritto del lavoro
IUS/07	Transnational Labour Law	Diritto del lavoro
IUS/08	Diritto costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/08	Diritto costituzionale regionale	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/08	Diritto costituzionale degli Stati composti	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/08	Diritto pubblico dell'economia	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/08	Giustizia costituzionale	Diritto costituzionale

ssd	Attività formativa	Propedeuticità
IUS/10	Contabilità pubblica	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10	Diritto amministrativo	Istituzioni di diritto privato 1 <b>e</b> Diritto costituzionale
IUS/10	Diritto dei beni culturali e del paesaggio	Diritto amministrativo
IUS/10	Diritto dell'ambiente e delle fonti rinnovabili	Diritto amministrativo
IUS/10	Diritto urbanistico	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10	Giustizia amministrativa	Diritto amministrativo
IUS/11	Diritto ecclesiastico	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/13	Diritto internazionale	Istituzioni di diritto privato 1 <b>e</b> Istituzioni di diritto pubblico
IUS/13	Diritto internazionale privato	Diritto internazionale
IUS/13	International and European Union Competition Law: ...	Diritto internazionale
IUS/13	International Trade Law	Diritto internazionale
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea (avanzato): contenzioso dell'Unione Europea	Diritto dell'Unione Europea
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea (avanzato): diritto del mercato interno	Diritto dell'Unione Europea
IUS/15	Diritto dell'esecuzione civile	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/15	Diritto fallimentare	Diritto commerciale
IUS/15	Diritto processuale civile	Istituzioni di diritto privato 1 <b>e</b> Diritto costituzionale
IUS/16	Diritto dell'esecuzione penale	Diritto processuale penale
IUS/16	Diritto processuale penale	Diritto penale 1
IUS/16	Diritto processuale penale comparato	Diritto processuale penale
IUS/16	Procedura penale europea	Diritto processuale penale
IUS/17	Criminal Law and Economics	Diritto penale 1
IUS/17	Diritto penale 1	Istituzioni di diritto privato 1 <b>e</b> Diritto costituzionale
IUS/17	Diritto penale 2	Diritto penale 1
IUS/17	Diritto penale commerciale	Diritto penale 1
IUS/17	Diritto penale comparato	Diritto penale 1
IUS/17	European and Transnational Criminal Law	Diritto penale 1
IUS/17	International and Transnational Criminal Law	Diritto penale 1
IUS/18	Diritto romano	Istituzioni di diritto romano
IUS/18	Fondamenti del diritto europeo	Istituzioni di diritto privato 1
IUS/19	Storia del diritto di famiglia	Storia del diritto medievale e moderno
IUS/20	Metodologia e informatica giuridica	Istituzioni di diritto privato 1 <b>e</b> Istituzioni di diritto pubblico <b>e</b> Filosofia del diritto
IUS/20	Teoria del diritto giurisprudenziale	Filosofia del diritto <b>e</b> Istituzioni di diritto pubblico
IUS/20	Teoria dell'interpretazione giudiziale	Filosofia del diritto <b>e</b> Istituzioni di diritto pubblico
IUS/21	Comparative Public Law	Diritto costituzionale
IUS/21	Diritto pubblico comparato	Diritto costituzionale
MED/43	Medicina legale	Diritto penale 1
MED/43	Medicina legale e standard internazionali	Diritto penale 1

\* \* \*

**7) Altre informazioni sulle attività formative del Corso**

- Non vi sono esami per i quali sia richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.

- A 1 cfu corrispondono 8 ore di lezione frontale.
- Gli insegnamenti sono erogati tutti in lingua italiana esclusi quelli con denominazione inglese.
- Tutti gli esami prevedono una valutazione in trentesimi.
- Sono previste inoltre 50 ore di didattica di supporto per gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato 1 e di Istituzioni di diritto romano.

\* \* \* \* \*

**Allegato n.4**

*Consiglio del CdLM in Giurisprudenza e del CdL in Consulente del Lavoro del 27/04/2015*

**CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI**

Le Commissioni per gli orari delle lezioni, nel pianificare l'orario degli insegnamenti dovranno tener conto, in via di principio, dei seguenti criteri:

*1. Per consentire agli studenti di prepararsi adeguatamente agli esami*

Ripartire il peso (non solo in cfu) degli insegnamenti obbligatori tra i due semestri.

*2. Per consentire agli studenti di avere almeno due giorni dedicati al solo studio individuale*

Per ogni anno gli insegnamenti obbligatori non devono essere distribuiti in più di 4 giorni la settimana: dev'esserci quindi almeno un altro giorno libero oltre al sabato, possibilmente il lunedì o il venerdì.

*3. Per evitare la dispersione dell'impegno nell'arco della giornata*

Gli insegnamenti obbligatori del medesimo anno devono essere posti in orari contigui.

*4. Per consentire agli studenti di seguire proficuamente un corso*

Rispettare il tetto massimo di 2 ore in un giorno per il medesimo insegnamento, e di 3 ore per gli insegnamenti cui corrispondano 12 cfu o più.

*5. Per consentire una scelta coerente degli insegnamenti opzionali*

Pur non avendo un preciso anno di riferimento, è opportuno segnalare agli studenti quale sia la collocazione ottimale di un determinato insegnamento opzionale nell'arco dei 5 anni e quindi tenerne conto nell'orario delle lezioni.

\* \* \* \* \*

**Allegato n.5****Elenco degli studenti che hanno presentato il piano di studio o una modifica**

A) Approvati, in via di urgenza, dal Presidente in data 03/03/2015:

n.	studente	matr. n.	P/M <sup>1)</sup>
1	BASSO Giulia	617329	M
2	CELIO Elena	560441	P
3	CHIOPRIS Federico	1059366	M
4	CSENKE Judit	1016763	P
5	DE GIOVANNI Niccolò	558050	M

B) Approvati, in via di urgenza, dal Presidente in data 25/03/2015:

n.	studente	matr. n.	P/M <sup>1)</sup>
1	BERTACCHI Marco	616867	M
2	VERECONDI SCORTECCI Alvina	595885	P
3	PETTENUZZO Nicolò	597878	P
4	VIOLO Lorenzo	598915	P

C) Approvati, in via di urgenza, dal Presidente in data 31/03/2015:

n.	studente	matr. n.	P/M <sup>1)</sup>
1	MARTINI Nicole	616040	M

Nota:

**1)** = P: presentazione del primo piano di studio  
M: modifica di piano di studio

\* \* \* \* \*